

# IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Se si tratta di una passeggiata, la meta non fa la grossa differenza; se il viaggio deve durare una vita...scegliere bene la direzione è fondamentale. Non partiamo a caso per scoprire solo alla fine del cammino dove siamo arrivati, per non rischiare di essere delusi e di dover riconoscere di aver buttato via tutta la nostra esistenza

Davanti a noi abbiamo tante scelte, ma non tutte portano alla stessa gioia, la *"gioia del tuo padrone"* ci diceva il vangelo della scorsa domenica...ma anche la nostra gioia, quando il pastore ci metterà tra le pecore e il re ci dirà *"venite benedetti del Padre mio"* dandoci in eredità il *regno preparato* per noi e per quanti hanno *"viaggiato"* verso la direzione indicata da lui

Una strada che passa dal comandamento dell'amore, per il quale amare il prossimo come se stessi è simile - lo dice Gesù! - ad amare Dio con tutto il cuore, la mente e le forze. Il Maestro esemplifica in sette situazioni, che non esauriscono la gamma di servizi che possiamo offrire, sono solo l'inizio della lista che va continuamente aggiornata, tanto che vicino a queste "opere di misericordia" ci hanno messo quelle "spirituali", dove possiamo comunque donare qualcosa di Dio ai fratelli...perché in fondo non facciamo altro che usare qualcosa dei suoi talenti; sono affidati a noi, ma non nostri



Il bello è anche che Gesù non si pone solo all'inizio e alla fine di questa strada, per indicarci la direzione e poi verificare se l'abbiamo mantenuta e siamo giunti al traguardo; non è lo starter e il giudice di traguardo, non come un insegnante che prima spiega la lezione e poi interroga per verificare; lui cammina con noi, al nostro fianco, anche se non lo riconosciamo, e pensiamo di aver vicino solo uno che ha fame, sete, è nudo, forestiero, ammalato, in carcere...e chissà in quante altre situazioni di fragilità, debolezza, bisogno. Se noi possiamo fare qualcosa - come singoli o unendoci alle comunità che provano a dare risposte concrete - come i due di Emmaus ci sentiremo riscaldare il cuore, cominceremo a nutrire speranza, proveremo il desiderio che questo sconosciuto non vada oltre ma ...*"resta con noi"* gli diremo, e lo riconosceremo sì nel Pane spezzato alla mensa che diventa quella eucaristica, come pure nel pane condiviso con l'affamato, e sarà una gioia immensa, indescrivibile, che gu-

steremo per l'eternità

## 34ma domenica per annum, A